

FORMULARIO PRESENTAZIONE PROGETTO

1. DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO

P.I. /C.F. _____

Indirizzo: _____ Località _____

CAP _____ Provincia _____

Tel: _____ Fax: _____ e-mail _____

Responsabile _____

2. TITOLO DEL PROGETTO

3. REFERENTE PER IL PROGETTO

Cognome e nome _____ Qualifica _____

Tempi e luoghi per contattare il referente

Tel _____ e-mail _____

4. PARTENARIATO¹ (in caso di più partenariati specificare per ognuno quanto richiesto)

Indicare le modalità di relazione con il territorio e le forme di collaborazione attivate con altri soggetti, specificandone generalità, natura, ruolo ed altri eventuali elementi di rilievo.

Denominazione del soggetto _____

Ruolo del soggetto _____

¹ Il partenariato dovrà essere certificato da lettera di adesione, nella quale dovrà essere specificato con chiarezza il ruolo svolto dal soggetto partner. Il partenariato è elemento valido per la lettura dell'indicatore di campo D, indicatore 1, "Le attività e i progetti sono svolti in **stretta relazione con il territorio**, anche attraverso progetti comuni e partenariati con organizzazioni, istituzioni, altri soggetti" (si vedano in particolare i primi due indizi) di cui all'Allegato A della DGR n. 590 del 7 agosto 2006 (Art. 8). Il partenariato presuppone una collaborazione alla progettazione ed all'attuazione del progetto. Se un soggetto esterno interviene finanziariamente senza collaborare all'attuazione del progetto non può essere considerato partner ma solo cofinanziatore (vedi punto n. 7 del presente formulario). La coprogettazione è

Modalità/forme di collaborazione _____

	sì	no
Cofinanziamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- in denaro.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- in risorse umane	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- in risorse strumentali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- altro _____		

5. RAPPORTO CON IL TERRITORIO²

Previsione di collaborazioni/utilizzo strutture con/di altri soggetti³
 (CRED, CEA, LEA ,Enti Parco, Riserve naturali , Aree naturali protette di interesse locale,
 Enti Locali, Agenzie regionali, ASL, Istituti di ricerca , Università, Musei.....)

Soggetto _____ **M**

modalità di collaborazione _____

Soggetto _____ **M**

modalità di collaborazione _____

Strutture di cui sia prevista l'utilizzazione

	descrizione

elemento valido per la lettura dell'indicatore di campo B, indicatore 3 di cui all'Allegato A della DGR n. 590 del 7 agosto 2006 (Art. 8).

² Elemento valido per la lettura dell'indicatore di campo D, indicatore 1 "Le attività e i progetti sono svolti in **stretta relazione con il territorio**, anche attraverso progetti comuni e partenariati con organizzazioni, istituzioni, altri soggetti" (si veda in particolare il secondo indizio) di cui all'Allegato A della DGR n. 590 del 7 agosto 2006 (Art. 8).

³ Specificare i soggetti e il tipo di collaborazione prevista per ciascuno di essi.

Archivi	<input type="checkbox"/>	_____
Biblioteche	<input type="checkbox"/>	_____
Laboratori scolastici e non	<input type="checkbox"/>	_____
Teatri, Cinema, Musei	<input type="checkbox"/>	_____
Strutture ricettive per residenzialità	<input type="checkbox"/>	_____
Strutture ricreative	<input type="checkbox"/>	_____
Parchi, aree protette	<input type="checkbox"/>	_____
Altro	<input type="checkbox"/>	_____
COLLEGAMENTI CON ALTRI PROGETTI⁴		

6. DESCRIZIONE SINTETICA (max 10 righe)

7. FINANZIAMENTO RICHIESTO	
COFINANZIAMENTO DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Entità	_____
Tipologia*	_____
% sul finanziamento richiesto o sul costo totale ⁵	_____
ALTRI EVENTUALI COFINANZIAMENTI ATTIVATI	
Entità	_____
Tipologia*	_____
Provenienza	_____
% sul finanziamento richiesto o sul costo totale ⁶	_____
Entità	_____

⁴ È sufficiente una descrizione sintetica dei progetti richiamati.

⁵ L'Amministrazione Provinciale può optare per le due soluzioni in coerenza con quanto indicato nel relativo bando provinciale.

⁶ Vedi nota 5.

Tipologia* _____
 Provenienza _____
 % sul finanziamento richiesto o sul costo totale⁷ _____

***Specificare se cofinanziamento in denaro e/o risorse umane e/o risorse strumentali. In caso di risorse umane e/o strumentali seguire le indicazioni della DGR 870/2003.**

COSTO TOTALE DEL PROGETTO⁸ _____

RIPARTIZIONE FINANZIARIA PER FINALITÀ⁹

Attività rivolta agli allievi delle scuole di ogni ordine e grado € _____
 Altre attività € _____

8. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

Area dell'apprendimento formale

Attività rivolta alla scuola
 Altre attività

Area dell'apprendimento non formale¹⁰

Infanzia
 Adolescenza
 Giovani
 Adulti

9. AMBITO GEOGRAFICO DI RIFERIMENTO

-Comunità montana _____
 -Provincia _____
 -Comune _____
 -Quartiere _____
 - Area di criticità ambientale n. ¹¹ _____
 -Altro (da specificare) _____

10. TIPOLOGIA DI UTENTI

⁷ Vedi nota 5.

⁸ Il costo totale si ricava dalla somma del finanziamento richiesto e dei cofinanziamenti attivati.

⁹ Deve essere indicata la ripartizione finanziaria dell'intero costo del progetto. Per le finalità vedi Art. 1 dell'Allegato A della DGR n. 590 del 7 agosto 2006.

¹⁰ Nel Piano indirizzo generale integrato ex Legge 32 le fasce d'età sono così divise: **prima infanzia** 0-6, **seconda infanzia/adolescenza** 6-14, **giovani** 14-25.

¹¹ Vedi Allegato C della DGR n. 504 del 31/05/04.

Scuole	<input type="checkbox"/> n. _____
-Classi	<input type="checkbox"/> n. _____ sul totale di _____
- Allievi	<input type="checkbox"/> n. _____ sul totale di _____
-Personale docente	<input type="checkbox"/> n. _____ sul totale di _____
-Personale non docente	<input type="checkbox"/> n. _____ sul totale di _____
Ordine di scuola: infanzia <input type="checkbox"/> primo ciclo- scuola primaria <input type="checkbox"/>	
primo ciclo- scuola secondaria di I grado <input type="checkbox"/> secondo ciclo <input type="checkbox"/>	
Altri utenti¹²	
Infanzia	<input type="checkbox"/> n. _____
Adolescenti	<input type="checkbox"/> n. _____
Giovani	<input type="checkbox"/> n. _____
Adulti	<input type="checkbox"/> n. _____ tipologia ¹³ _____

11. ELEMENTI DI DETTAGLIO DELLA PROGETTAZIONE
NEL CASO DI PROGETTI DELLE/O RIVOLTI ALLE SCUOLE
Materie ed aree disciplinari e educative interessate ¹⁴

Strumenti /Metodologie per garantire l'integrazione tra le diverse discipline ¹⁵

NEL CASO DI PROGETTI RIVOLTI ALLE SCUOLE E AD ALTRI UTENTI
Strumenti /Metodologie per garantire il coinvolgimento attivo dei partecipanti/destinatari del progetto ¹⁶

¹² Cfr. nota 10.

¹³ Specificare, se definita, la tipologia di pubblico a cui è rivolta l'iniziativa (associazionismo, dipendenti della PA, imprese...).

¹⁴ Specificare se Area linguistica, storico-sociale, matematica, scientifica, artistica, tecnica.

¹⁵ Elemento valido alla lettura dell'indicatore di campo B, indicatore 3 "Nei percorsi educativi proposti vengono **integrate diverse discipline, competenze e metodologie didattiche**" di cui all'Allegato A della DGR n. 590 del 7 agosto 2006 (Art. 8). Specificare strumenti e metodologie individuati ed esplicitare come il progetto intende applicarli.

¹⁶ Elemento valido per la lettura dell'indicatore di campo B, indicatore 2 "**Le metodologie adottate tengono conto delle diversità, dei bisogni e degli interessi dei partecipanti, per realizzare** interventi diversificati e flessibili di cui all'Allegato A della DGR n. 590 del 7 agosto 2006 (Art. 8). Specificare strumenti e metodologie individuati ed esplicitare come il progetto intende applicarli.

12. TEMPI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Periodo di realizzazione _____

Data d'inizio prevista _____

Data di fine prevista _____

Sede principale di svolgimento _____

13. DESCRIZIONE DEL PROGETTO (sviluppare i seguenti punti per un max n.5 pag.)

1. Quadro di riferimento normativo _____
2. Obiettivi generali _____
3. Obiettivi specifici _____
4. Contenuti _____
5. Scelte metodologiche _____
6. Scelte organizzative _____
7. Fasi di realizzazione _____
8. Prodotti previsti _____
9. Piano di comunicazione¹⁷ _____
10. Metodologie di verifica e valutazione¹⁸ _____

14. PREVENTIVO SPESE

1. **Personale**¹⁹ _____

¹⁷ Il Piano di comunicazione dovrà dare notizia dell'avvio e dello stato di avanzamento del progetto e prevedere la diffusione dei risultati e/o materiali prodotti.

Nel dettaglio, ai fini della lettura dell'indicatore di campo D, indicatore 3 Art. 8 dell'all. A della DGR n. 590 del 7 agosto 2006, il Piano dovrà specificare prodotti e modalità di comunicazione con riferimento alle diverse fasi del progetto; indicare e quantificare gli obiettivi, indicare i risultati attesi in termini di pubblici raggiunti /coinvolti.

¹⁸ Il percorso di verifica e valutazione, ai fini della lettura dell'indicatore di campo D, indicatore 3 "Attività e processi sono sottoposti a percorsi di **autovalutazione/valutazione/ricerca-azione** e i risultati sono pubblici e diffusi pubblici"- di cui all' Allegato A DGR n. 590 del 7 agosto 2006 (Art. 8), dovrà accompagnare tutte le fasi del progetto.

¹⁹ I criteri, le tariffe, i limiti di percentuali per i costi di personale, coordinamento e progettazione da applicare per le spese ammissibili, dovranno seguire quanto stabilito dalla normativa regionale e nazionale in materia di formazione (DGR 870/03 e sue modifiche e integrazioni).

- Progettazione _____
- Coordinamento _____
- Tutoraggio _____

- Monitoraggio e rendicontazione _____
- Docenze / Esperti _____
- Consulenze _____
- Altro (da specificare) _____

2. Forniture e servizi

- Trasporti _____
- Ingressi _____
- Soggiorni _____
- Ristorazione _____
- Documentazione _____
- Mezzi di divulgazione _____
- Altro (da specificare) _____

3. Funzionamento e gestione

- Affitto locali _____
- Acquisto²⁰/affitto attrezzature _____
- Utenze _____
- Materiali di consumo _____

Totale spese previste _____

Finanziamenti reperiti _____

Finanziamento richiesto _____

Luogo e data

Firma del Rappresentante Legale
(allegare copia del documento di identità)

²⁰ Sono finanziabili spese per le attrezzature solo se in funzione di specifiche attività e con il vincolo di destinazione esclusiva della loro proprietà a soggetti pubblici dell'Allegato A della DGR n. 590 del 7 agosto 2006.